LDH FL DGKC

LD F060 CH 6 x 10 ml LD F120 CH 12 x 10 ml LD F245 CH 12 x 20 ml

uso

Reagente per la determinazione quantitativa in vitro della LDH nei fluidi biologici.

SOMMARIO

L'enzima lattato deidrogenasi (più brevemente LDH) è presente in alte concentrazioni nei reni, nel cuore, nel fegato nonché nella muscolatura scheletrica, oltre che in altri tessuti corporei. Un innalzamento del livello ematico della LDH è associato ad infarto del miocardio, compromissione renale, epatite, anemia, tumori maligni nonché lesioni o malattie a carico del sistema muscolare scheletrico.

PRINCIPIO

La lattato deidrogenasi (EC 1.1.1.27.; L-lattato:NAD* ossidoriduttasi; LDH) catalizza la riduzione del piruvato a L-lattato, con ossidazione di NADH, formando NAD*. L'attività dell'enzima viene determinata misurando a 340 nm il tasso di conversione del NADH in NAD*.

COMPONENTI FORNITI

Solo per uso diagnostico in vitro.

I componenti del kit, conservati a 2-8°C, sono stabili fino alla data di scadenza indicata sulla confezione. Conservare al riparo da luce diretta.

LDH R1 F060: 6 x 8 ml (liquido) capsula blu F120: 12 x 8 ml (liquido) capsula blu

F245: 12 x 16 ml (liquido) capsula blu

LDH R2 F060: 1 x 12 ml (liquido) capsula rossa

F120: 2 x 12 ml (liquido) capsula rossa F245: 3 x 16 ml (liquido) capsula rossa

Composizione nel reattivo finale: tampone fosfato pH 7.50 50 mM, sodio piruvato 0.60 mM, NADH 0.18 mM.

Conservare tutti i componenti a 2-8°C

MATERIALI NECESSARI NON FORNITI

Normale strumentazione di laboratorio. Spettrofotometro UV/VIS munito di termostatazione. Micropipette automatiche. Cuvette in vetro ottico o monouso in polistirolo ottico. Soluzione fisiologica.

PREPARAZIONE DEL REATTIVO

Procedura starter campione:

Codici F060/F120: aggiungere 2 ml di reagente R2 ad un flacone di reagente R1.

Codice F245: aggiungere 4 ml di reagente R2 ad un flacone di reagente R1.

Stabilità del reagente preparato: 30 giorni a 2-8 $^{\circ}\text{C}$ al riparo dalla luce.

Procedura starter reagente:

utilizzare i reagenti separati.

Stabilità: fino a scadenza in etichetta;

Stabilità dopo prima apertura: preferibilmente entro 60 gg.

PRECAUZIONI

Il reagente può contenere componenti non reattivi e conservanti di varia natura. A scopo cautelativo è comunque opportuno evitare il contatto con la pelle e l'ingestione. Utilizzare le normali precauzioni previste per il comportamento in laboratorio.

CAMPIONE

Siero, plasma eparinato o EDTA. Evitare l'emolisi. L'attività della LDH é stabile 3 giorni nei campioni conservati a 2-8°C.

PROCEDIMENTO (starter campione)

Lunghezza d'onda: 340 nm Passo ottico: 1 cm Temperatura: 37°C

pipettare in cuvetta il reattivo di lavoro: 1 ml

preincubare il reattivo a 37°C per 5 minuti.

aggiungere il campione: 10 μl

Mescolare, dopo 1 minuto misurare l'assorbanza contro acqua, incubando a 37°C. Effettuare altre 3 letture a distanza di 60 secondi. Calcolare il $\Delta A/min$.

PROCEDIMENTO (starter reagente)

Lunghezza d'onda: 340 nm Passo ottico: 1 cm Temperatura: 37°C

pipettare in cuvetta il reagente R1: 1 ml aggiungere il campione: 10 μl

incubare a 37°C per 5 minuti.

pipettare in cuvetta il reagente R2: 250 μl

Mescolare, dopo 1 minuto misurare l'assorbanza contro acqua, incubando a 37°C. Effettuare altre 3 letture a distanza di 60 secondi. Calcolare il $\Delta A/min$.

CALCOLO DEI RISULTATI

Effettuare il calcolo in unità/litro moltiplicando il ΔA /min per il fattore come di seguito indicato

Attività in U/I: Δ A/min x 16030 (starter campione) Attività in U/I: Δ A/min x 20080 (starter reagente)

Attività in μ kat/l: U/I x 0.0167 = μ kat/l

INTERVALLI DI RIFERIMENTO

225 - 450 U/I (3.75 - 7.51 μkat/l)

Ogni laboratorio dovrebbe stabilire dei propri intervalli di riferimento in relazione alla propria popolazione.

CONTROLLO DI QUALITÀ - CALIBRAZIONE

E' consigliabile l'esecuzione di un controllo di qualità interno. Allo scopo sono disponibili a richiesta i seguenti sieri di controllo a base umana:

QUANTINORM CHEMA

con valori possibilmente negli intervalli di normalità,

QUANTIPATH CHEMA

con valori patologici.

Qualora il sistema analitico lo richiedesse, è disponibile un calibratore multiparametrico a base umana:

AUTOCAL H

Contattare il Servizio Clienti per ulteriori informazioni.

PRESTAZIONI DEL TEST

Linearità

il metodo è lineare fino a 4000 U/l.

Qualora il $\Delta A/min$ risultasse superiore a 0.100 si consiglia di diluire il campione 1+9 con soluzione fisiologica e ripetere il test, moltiplicando il risultato per 10.

Sensibilità/limite di rilevabilità

Il metodo è in grado di discriminare fino a 31 U/l.

Interferenze

non sono verificabili interferenze in presenza di:

emoglobina \leq 150 mg/dl bilirubina \leq 40 mg/dl lipidi \leq 500 mg/dl

Precisione

FIECISIONE			
nella serie (n=10)	media (U/I)	SD (U/I)	CV%
campione 1	329.90	6.33	1.90
campione 2	531.90	7.75	1.50
tra le serie (n=20)	media (U/I)	SD (U/I)	CV%
campione 1	331.51	7.39	2.20
campione 2	546.04	11.76	2.20

Confronto tra metodi

un confronto con un metodo commercialmente disponibile ha fornito i seguenti risultati in una comparazione su 99 campioni:

> LDH Chema = x LDH concorrente = y n = 99

y = 0.99x + 2.41 U/I

 $r^2 = 0.99$

CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Il prodotto è destinato all'utilizzo all'interno di laboratori di analisi professionali.

P501: Smaltire il prodotto in conformità alla regolamentazione nazionale/internazionale.

BIBLIOGRAFIA

HU Bergmeyer - Methods of enzymatic analysis, Vol. III (1987).

DGKC - Eur.J.Clin.Chem.Clin.Biochem., 31 (1993). Kreutzer H.H. et al. - Clin. Chim. Acta 9,64 (1964) Young D.S., et al. - Clin. Chem. 21 ID, 432D (1975)

PRODUTTORE

Chema Diagnostica
Via Campania 2/4
60030 Monsano (AN)
tel 0731 605064
fax 0731 605672

fax 0731 605064 e-mail: mail@chema.com website: http://www.chema.com

LEGENDA SIMBOLI

IVD dispositivo medico-diagnostico in vitro

LOT numero di lotto

□ usare entro la data

<u>Attenzione</u>

consultare le istruzioni d'uso